

Contro i guasti della politica dc
La cultura nella battaglia per salvare la città

Una domanda sempre più pressante di decentramento e di partecipazione - L'esempio delle feste dell'«Unità» - Per una nuova qualità della vita e diversi metodi di governo

La crisi che si è aperta in Campidoglio è il punto di approdo di un fallimento politico che nelle sue conseguenze va ben al di là della dimensione cittadina. Roma è la capitale ed è quindi naturale che nella sua storia e nel suo presente si riflettano le contraddizioni, gli squilibri, i privilegi e le ingiustizie che hanno caratterizzato il modo di organizzare e governare il paese. E questa è la ragione per la quale nella crisi di Roma sia così forte, accanto alla drammaticità delle questioni economiche e sociali, una componente civile, culturale e ideale.

Guardiamo ai fatti: non c'è una istituzione culturale della capitale che non rechi evidenti i segni di una crisi profonda, dovuta ad una politica elusiva, ad una pratica di rinvii e di gestione quotidiana del sottogoverno (e del malgoverno) ed una incapacità di intendere ed affrontare il nuovo. E tralasciamo pure di parlare della situazione delle scuole e dell'Università, che in queste settimane di inizio dell'anno scolastico si ripropongono in tutta la sua drammaticità, e consideriamo per un momento il teatro di Roma e il Teatro dell'Opera aspettando da mesi e da anni il rinnovo dei loro consiglieri di amministrazione, per l'impossibilità di trovare un accordo tra i partiti che hanno costituito la giunta comunale. Né, di conseguenza, si affronta da quest'anno dei loro rilanci e della loro gestione.

L'Accademia di Santa Cecilia e l'Accademia d'Arte drammatica non stanno meglio, se la prima ha visto le dimissioni per protesta del suo consiglio di amministrazione e la seconda minaccia di chiudere perché il 1975 aspetta che sia approvato il nuovo statuto. Un commissario governativo è stato nominato al Centro sperimentale di cinematografia mentre tutto il settore degli enti cinematografici di Stato vive una vita umbratile e preagonica per la paralisi imposta dalla prepotenza politica della Dc.

Ma perché questo si realizza occorre che le forze della cultura diventino anch'esse protagoniste di questa grande battaglia. E per questo non basta soltanto un appello. Occorre creare, insieme, le condizioni oggettive e politiche perché questa funzione e questo ruolo degli intellettuali trovino una loro collocazione autonoma ma non «separata», nel pieno rispetto della diversità degli apporti e delle esperienze, insieme, in un vitale e fecondo rapporto con il grande patrimonio ideale delle lotte, delle aspirazioni, degli interessi delle grandi masse lavoratrici.

Rapina da 30 milioni in una gioielleria di viale Somalia

Rapina di 30 milioni ieri pomeriggio in una gioielleria, in viale Somalia 59, di proprietà di Aldo Baglioni. In quattro sono entrati nel negozio, tutti mascherati e armati di mitra e pistole. In quel momento nel locale, oltre al proprietario ci erano anche alcuni clienti e una parente del titolare. Tre dei banditi si sono fatti aprire la cassaforte e, dopo averla «ripulita», si sono diretti verso l'uscita del negozio. Uno di loro prima di allontanarsi definitivamente è saltato addosso alla parente di Aldo Baglioni e le ha strappato dal dito un anello con brillanti del valore - almeno così sembra - di circa quattro milioni.

vita di partito

COMMISSIONE CULTURALE - E' convocata per domani alle ore 21 (dopo l'attività straordinaria del Pci) con l'obiettivo di discutere i compiti e le iniziative del nostro Partito di fronte alla crisi delle grandi istituzioni culturali romane. Relatore l'on. Giannantoni.

Spaventosa tragedia a Vico nel Lazio, in provincia di Frosinone
DUE DONNE MUOIONO ARSE VIVE NELL'INCENDIO DI UN NEGOZIO

La proprietaria del locale è perita sotto gli occhi del marito e della figlia - L'altra vittima, madre di 4 bambini e incinta di 8 mesi, è spirata ieri mattina al S. Eugenio per le gravi ustioni riportate - Le fiamme provocate da una bombola che perdeva gas



I componenti della banda «Arancia meccanica»

Si è costituito ieri mattina a palazzo di giustizia
Manette anche all'ultimo dell'«arancia meccanica»

Insieme ad altri quattro aveva violentato un'americana

Concluso l'esame della situazione delle famiglie di S. Basilio

Il comitato regionale per l'assegnazione degli alloggi ai senzatetto, ha concluso l'esame della situazione delle famiglie che si trovano attualmente negli immobili dell'IACP di S. Basilio. Il comitato deve ora compilare una serie di pratiche ed adempimenti di carattere formale, richiesti dalla legge regionale. A partire da venerdì le famiglie interessate saranno invitate a presentarsi all'ufficio che sarà loro indicato per la stipula dei contratti di affitto degli appartamenti che verranno loro assegnati.

Mancherà l'orario dei musei comunali

Resterà invariato l'orario di visita nei musei e monumenti capitolini. Lo ha annunciato l'assessore alle Antichità e Belle Arti, Filippo Riccardone, che, con un comunicato, ha annunciato che, per i musei statali, che effettueranno l'orario unificato, quelli comunali resteranno aperti tutti i giorni feriali dalle 9 alle 14; il martedì ed il giovedì anche dalle 17 alle 20. Il sabato il pubblico potrà visitare i soli musei anche dalle 20,30 alle 23. I giorni festivi l'orario rimane dalle 9 alle 13. I monumenti comunali resteranno aperti tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Sia i musei che i monumenti restano chiusi il lunedì, giorno di riposo del personale.

Oasi di pace il nuovo Cottolengo

Che beatitudine infonde quel poggio del nuovo Cottolengo sorridente la sterpa stroncata non produce di Cristo è opera non il linguaggio. Spostati hanno cura in casa reggia dalle suore pot' d' amore e paziente per vincere la natura imprudente qual virtù e molto sacrificio saggio Per ringraziamento sublime opera un gran tempo al nostro Gesù Signore pien di luce e di colore, opera nell'anima un buono e fraterno amore: è la voce del Cristianesimo che impera nella pace e purità come fiore.

Una è morta bruciata viva nel rogo del suo negozietto di ferramenta, sotto gli occhi del marito e della figlia; l'altra è deceduta ieri mattina all'alba, dopo una tremenda agonia, per le gravissime ustioni riportate in quasi tutto il corpo. La spaventosa tragedia è avvenuta venerdì sera in un piccolo paese della provincia di Frosinone, Vico nel Lazio: le vittime sono Angela Antonia Giacomini di 43 anni, proprietaria del negozietto andato in fiamme, madre di due bambini, e Maria Quilli, 37 anni, quattro figli, incinta di otto mesi.

I carabinieri hanno aperto una inchiesta per stabilire esattamente le cause della tragedia che, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata provocata da una bombola di gas difettosa che alimentava la stufetta del negozio. Quando è divampato l'incendio, nel piccolo locale - il classico emporio di paese, una stanza di pochi metri quadrati, dove si vende un po' di tutto - si trovavano la proprietaria, suo marito, Pietro Tomel, 48 anni, sua figlia Marielena, 13 anni e una cliente, Maria Quilli.

Erano circa le 19. Sembra che il Tomel abbia acceso con un fiammifero la stufetta a gas e in questo modo avrebbe provocato l'incendio perché la bombola - secondo i primi risultati dell'inchiesta - era difettosa ed aveva una perdita. Si è sprigionata, così, una fiammata che ha trovato facile esca nei numerosi barattoli di vernice, di solventi e di altro materiale infiammabile ammassato negli scaffali del locale. Pietro Tomel e sua figlia Marielena hanno fatto in tem-

po a fuggire in strada: le due donne, invece, sono rimaste intrappolate da una vera e propria muraglia di fiamme. Angela Giacomini ha perso i sensi, semisfasciata dal fumo che aveva completamente invaso il negozio: è stramazza sul pavimento ed è morta la sera stessa, una fine tremenda, atroce, sotto gli occhi terrorizzati del marito e della figlioletta. Maria Quilli, invece, ha cercato di fuggire per una finestra che però era bloccata da una grata di ferro; i soccorritori sono riusciti, dopo molti sforzi, a strappare via l'inferriata e a trascinarla fuori la donna, gravemente ustionata. Poco dopo anche la Giacomini è stata portata fuori mentre i vigili del fuoco riuscivano a domare il rogo: ma per la proprietaria del negozio ormai non c'era più nulla da fare. Maria Quilli è stata ricoverata prima nell'ospedale di Alatri, poi - a causa delle sue condizioni - hanno trasportato a Roma, all'ospedale S. Eugenio e qui ricoverata nel reparto ustioni. I disperati tentativi dei medici, però, non sono serviti a nulla: la donna aveva riportato ustioni gravissime, di primo, secondo e terzo grado, al tronco e agli arti e ieri mattina, alle 6,15, ha cessato di vivere.

PER FARE CENTRO orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ANNUNCI ECONOMICI OCCASIONI MOBILI LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCCIA

ANTICA FABBRICA LETTI DI OTTONE e in ferro battuto Per i bambini fabbrica: giochi per parchi: scivoli, giostre, altalene, ariete a quattro e otto posti, altalene a bilico. Ricco assortimento di lettini e carrozzine per bambini. Mobili in ferro per giardino e altri usi. Letti a castello. Letti rientranti. Reti letto sua creazione per ben riposare contro l'artrite. STABILIMENTO: Via Tiburtina, 512 - ROMA ESPOSIZIONE E VENDITA: Via Tiburtina, 512-B Tel. 433.955 - 435.141 - Via Labicana, 118 - Tel. 759.682

TANTE AUTOMOBILI Sconti fortissimi da 200 a 800 mila! Fatevi FORO Regalo D'autunno automobili nuove di fabbrica! 300 AUTOMOBILI D'OCCASIONE Il prezzo lo concordate con i nostri venditori Lunghe rateazioni Ricondizionamento garantito MONTESACRO (ZONA TALENTI) VIA U. OJETTI 183 LARGO PONCHIELLI (VIA PINCIANA)

EURO - COSTRUZIONI VENDE CASSIA (La Storta) appartamenti 2 camere, salone, doppi servizi, cantina posto macchina - Mutuo, facilitazioni Soc. «LE TORTORELLE» VENDE CASSIA angolo Isola Farnese, negozi, varie porte - Telef. ufficio 699.03.47 - 366.78.96 Cantiere 699.07.06

CAUSA RAPINA non più gioielleria, ma argenterie - oristelli - porcellane - peltri ecc. Importazioni dal mondo, per i Vs. regali. SCOTTO PROPAGANDISTICO 20% BALDUCCI-CADEAUX - Chellini, 25

POLICLINICO ITALIA ROMA - Piazza Campidano, 6 - Tel. 42.97.09 Direttore: Prof. Dr. GAETANO ZAPPALA' Moderne palestre per ginnastica formativa e rieducativa. Piscina con scuola di nuoto - sauna

Amaro CIOCCARO L'amaro che state cercando... E' una antica specialità naturale della PAOLUCCI liquori SORA - Viale S. DOMENICO - Tel. 81101

Industria MOBILI e SALOTTI PRENESTE srl Centro di vendita e fabbrica: Via Prenestina km. 11 (GRA) ROMA - Tel. 222.564 Esposizione: Via della Magliana, 82/B - ROMA - Telefono 557.6825 Nel Vostro interesse VISITATECI!!! Troverete un vasto assortimento a PREZZI ECCEZIONALI.

la Soc.S.I.R. vende APPARTAMENTI PANORAMICISSIMI CIGNANO FLAMINIO (VIA FLAMINIA Km. 39) MUTUO VENTENNALE - FACILITAZIONI CON LA SOCIETA' TELEFONO IN LOCO 0761/50037 - UFF. AMMINISTRAZIONE IN ROMA Tel. 752930-774393 FERIAI POMERIDIANI